

La Repubblica 13 Settembre 2019

Biancavilla, sgominata piazza di spaccio: quattro pusher in manette

Le microspie dei carabinieri per mesi hanno registrato quelle interlocuzioni tra affiliati che presto saranno l'atto d'accusa nel processo al gruppo di spacciatori che a Biancavilla gestiva il mercato della droga nell'unica piazza di spaccio del paese. Dal mese di giugno del 2017 sino all'aprile del 2018 i brogliacci dei militari si sono riempiti con frasi a doppio effetto nella vendita della sostanza stupefacente.

Sono stati gli investigatori della compagnia di Paternò, assieme ai colleghi di Biancavilla a decodificare i luoghi nei quali l'organizzazione effettuava i nascondigli, punto d'incontro per la cessione dello stupefacente con gli acquirenti, e tra questi: "la porta di legno" (vale a dire un vecchio e piccolo stabile ubicato in zona adiacente alla linea ferrata della Fce, in disuso), "il muretto" (compreso tra la via Gian Battista Vico e la via Dusmet), "le scale" (vale a dire quelle esistenti in via Parma), "la villa rosa" (cioè il giardinetto posto in via Campi Elisei, nei pressi di via Carducci) e "la Villa delle Favare".

In manette sono finiti Vincenzo Pellegriti di 39 anni e Alessandra Greco di 28. Ad altri due affiliati l'ordinanza è stata notificata in carcere perché detenuti per altra causa: Paolo Battiatì di 36 anni recluso a Enna e Antonino Galvagno di 26 rinchiuso nel carcere di Caltagirone. Sono ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti e traffico di stupefacenti cocaina e marijuana.

Di particolare rilevanza la figura di Alessandra Greco, che agiva quale "spalla" del compagno Vincenzo Pellegriti nella gestione di tutti gli affari dell'organizzazione, nella tenuta dei rapporti con gli altri affiliati e nella sostituzione del convivente in caso di sua assenza, dimostrando anche capacità di comando.

Nel corso delle investigazioni i carabinieri hanno arrestato in flagranza 10 persone per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti, sequestrando complessivamente 2 kg. di marijuana, 100 grammi di cocaina e la somma in contanti di mille euro.

Natale Bruno